

Perché ci conviene impegnarci

"Piove, governo ladro", viste le conseguenze delle politiche energetiche delle singole nazioni sul clima planetario, pare un'esclamazione sempre meno paradossale; tuttavia, se lamentiamo fenomeni atmosferici "pazzi" e d'intensità inaudita, alternati a periodi di siccità altrettanto rovinosi, dobbiamo anche essere consapevoli che le nostre scelte personali e le nostre (cattive) abitudini influiscono profondamente su quei derivati dell'inquinamento globale che abbiamo imparato a distinguere con i nomi evocativi di "effetto serra", "buco dell'ozono" o "micropolveri": sta a noi moderare l'uso dell'auto, dei detersivi e degli spray ed adottare pratiche eco-compatibili, tra cui la differenziazione dei rifiuti solidi urbani, che è fondamentale.

"Sin da ora ci conviene impegnarci", secondo la Campagna di sensibilizzazione del Comune; ancorché ineccepibile sotto il rispetto logico-grammaticale, l'espressione suona a tutta prima ridondante, ma rimarca correttamente gli intenti e gli esiti, gli agenti e i fruitori, del comportamento da tenere: *ci conviene* = conviene a noi (termine del vantaggio) *impegnarci* = impegnare noi stessi (oggetto - e soggetto - dell'azione). Più chiaro di così...

Ogni abitante di Pianezza produce ben oltre un chilo di rifiuti al giorno - e non siamo capaci di differenziarne mediamente più del 23%! Non è solo un fatto di sensibilità ecologica e maturità civica, ma anche di puro interesse economico: la legge (il Dlgs. "Ronchi" 22/97) prescrive per la fine del 2002 una quota di rifiuti differenziati non inferiore al 35% (a crescere nelle annate successive, già al 50% per il 2003) e se manchiamo questo obiettivo, rischiamo - come in passato - un notevole aumento di spesa, che si rifletterebbe inevitabilmente sulle bollette.

La "spazzatura", che dobbiamo abituarci a suddividere coscienziosamente per tipologia (organici, carta, plastica, vetro, medicinali, pile esauste ecc.), sarà trattata separatamente in fase di smaltimento, con recupero di efficienza, abbassamento dei costi ed innegabili benefici per l'ambiente e la salute nostra e dei nostri figli (...se le preoccupazioni che asseriamo di nutrire riguardo al loro futuro non sono solo parole).

Già la raccolta a domicilio degli ingombranti provenienti da civile abitazione (mobili, materassi e reti, sa-



nitari, elettrodomestici non industriali e grandi oggetti in genere) è disponibile tutti i venerdì, su appuntamento, telefonando al n° 01196700 (dalle 9.00 alle 12.00, entro il mercoledì), ma sono in programma altri servizi ed innovazioni della cui introduzione la popolazione sarà prontamente informata tramite questo notiziario, le affissioni pubbliche e i consueti incontri di zona, ai quali tutti sono caldamente invitati ad intervenire per comunicare dubbi e suggerimenti.

Purtroppo il problema non finisce nel momento in cui abbassiamo la celata del cassonetto, anzi è proprio da lì che comincia; e ci riguarda tutti. La soluzione è nell'impegno comune, nei gesti quotidiani, in uno sforzo di "divisione" che moltiplica i vantaggi, che unisce i Pianezzesi non soltanto per convenienza, ma soprattutto per l'orgoglio e la civiltà che li contraddistinguono.



**dividere
per
moltiplicare**

**suddividendo i rifiuti
si moltiplicano i vantaggi
ambientali ed economici
per tutti.**



Comune di Pianezza
Campagna di sensibilizzazione
per la Raccolta Differenziata R.S.U.